



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ambito Territoriale di Bergamo

Istituto Comprensivo di CLUSONE

viale Roma 11 24023 Clusone (Bergamo)
tel. 0346/21023 - bgic80600q@istruzione.it (PEC: bgic80600q@pec.istruzione.it)
codice meccanografico BGIC80600Q - codice fiscale 90017480162
www.icclusone.gov.it

Ai docenti dell'I.C. di Clusone

INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica. Si insediano dopo le elezioni¹ dei rappresentanti dei genitori e si riuniscono secondo il Piano Annuale delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti a settembre. Possono anche essere convocati su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

- Il **Consiglio di intersezione** nella **scuola dell'infanzia** è composto dai docenti della sezione (inclusi quelli di sostegno se presenti) e da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.
- Il **Consiglio di interclasse** nella **scuola primaria** è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele (o dello stesso plesso) e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.
- Il **Consiglio di classe** nella **scuola secondaria**, è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno e di strumento musicale) e da quattro rappresentanti dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

L'istituto comprensivo di Clusone prevede che il Consiglio si riunisca con la sola presenza dei docenti oppure con la presenza dei genitori rappresentanti, secondo quanto calendarizzato nel Piano Annuale delle Attività.

- Il Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti (scuola secondaria) predisponde la programmazione educativo-didattica, stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in armonia con le indicazioni contenute nel P.O.F.; controlla in itinere lo sviluppo della programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite, pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero; stabilisce un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica. Questi compiti nella scuola primaria sono affidati invece a ciascuna équipe pedagogica e alle insegnanti della sezione nella scuola dell'infanzia. Al Consiglio d'interclasse e intersezione resta il compito di condividere gli atteggiamenti educativi tra tutti i docenti del medesimo plesso, pianificare

¹ L'unico requisito richiesto ai genitori per diventare rappresentanti di classe è quello di avere un figlio/a frequentante la classe per la quale si effettuano le elezioni dei suoi componenti; tutti i genitori (padre e madre), infatti, hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione..

le attività comuni, formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica, proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia.

- Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione con la presenza dei rappresentanti dei genitori informa quest'ultimi sull'andamento delle classi. I rappresentanti dei genitori riferiscono al Consiglio le richieste e evidenziano le problematiche della classe/sezione. Inoltre formula al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, propone e si fa promotore di iniziative di sperimentazione, attività culturali e formative che integrano l'insegnamento curricolare come visite e viaggi di istruzione o progetti. Durante la fase del Consiglio allargata ai genitori rappresentanti di classe, non si può parlare di casi singoli ma solo di situazioni generali.

Rientrano nelle competenze dei Consigli di classe (scuola secondaria) anche i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni. Quando esercita la competenza in materia disciplinare il Consiglio di classe deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi, quindi, i genitori. E' necessaria, però, l'astensione dei rappresentanti e conseguente surroga nel caso in cui il genitore dello studente sanzionato faccia parte del Consiglio di classe.

Ogni riunione del Consiglio di classe, interclasse o intersezione dev'essere verbalizzata da un **segretario** che avrà poi cura di caricare il verbale nel registro Nuvola. L'incarico di segretario non può essere retribuito in quanto si tratta di un'attività obbligatoria ed essenziale per la validità delle delibere del Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio dovrebbero essere presiedute dal Dirigente scolastico ma, considerato il numero di classi e la contemporaneità delle riunioni, si rende necessaria la delega del compito. Per la scuola dell'infanzia e le scuole primarie sono delegati i docenti referenti di plesso, come riportato nell'atto di nomina. Per la scuola secondaria è delegato il docente coordinatore di classe, che ha inoltre i seguenti compiti:

- Proposta ordine del giorno del Consiglio di Classe (da sottoporre al dirigente per la convocazione)
- Scelta del segretario, a rotazione
- Analisi della situazione iniziale della classe e dell'andamento didattico-disciplinare
- Raccolta dei bisogni formativi rilevati
- Coordinamento della stesura dei Piani didattici personalizzati (alunni con dsa e con bes)
- Raccolta dei progetti proposti dal Consiglio di classe (acquisti, uscite ecc.)
- Gestione del rapporto con le famiglie (ed eventuale relazione ai colleghi)
- Stesura della relazione finale del Consiglio di classe
- Presentazione della classe terza alla commissione d'esame
- Informazione al dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, in particolare sull'irregolare frequenza di uno studente o l'inadeguato rendimento

I referenti di plesso e i docenti coordinatori vedranno riconosciuto l'incarico aggiuntivo in sede di contrattazione d'Istituto. Si ricorda infine che il compito di segretario e di presidenza del Consiglio non possono essere ricoperti dalla stessa persona contemporaneamente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Andrea Carrara)